



CITTÀ DI ALGHERO

PROVINCIA DI SASSARI

ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI

V.le della Resistenza, 17 Tel. 079-9978570 Fax 079-9978566

e- mail coordinamentoservizi@comune.alghero.ss.it

SETTORE III – SERVIZI SOCIALI

Il Ambito "Politiche di affiancamento e di sostegno alle famiglie"

BANDO

Per la formazione della graduatoria dei richiedenti il sussidio di cui al Programma Regionale per la realizzazione di interventi di contrasto alle povertà.

LINEA DI INTERVENTO 3) Servizio Civico Comunale.

IV - V[^] Annualità (2010-2011)

Il Dirigente dei Servizi Sociali

Viste le L.L.R.R. n.1 del 14/05/2009, art. 3, n. 5 del 28/12/2009, art. 6 comma 1 lett. a);
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 14/21 del 06/04/2010 per l'annualità 2010 e la
Deliberazione di Giunta regionale n. 20/8 del 26/04/2011 per l'annualità 2011, avente come
oggetto "Programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme", da
destinare a tre linee di intervento:

linea di intervento 1) Concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;

linea di intervento 2) Concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali;

linea di intervento 3) Concessione di sussidi per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale.

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 31 del 14/08/2012 avente per oggetto "Programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme IV[^] e V[^] annualità. Linea 3) – Approvazione indirizzi".

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 16 giugno 2010 recante "Regolamento per la realizzazione del programma di interventi di contrasto delle povertà estreme- Servizio Civico Comunale";

In esecuzione della propria Determinazione recante l'approvazione del presente bando e della modulistica inerente la Linea di intervento 3).

RENDE NOTO

Art. 1 OGGETTO

Il presente bando in ottemperanza agli indirizzi di cui in premessa ha come oggetto la realizzazione, nel territorio comunale, del "Programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme", relativi a:

Linea di intervento 3) "Concessione di sussidi per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale", a valere sulle risorse trasferite dalla Regione Autonoma della Sardegna. Il Servizio Civico ha come scopo il *reinserimento sociale* mediante l'assegnazione di un impegno lavorativo alle persone di nuclei familiari che versano in grave stato di indigenza economica che potranno essere utilizzati per svolgere servizi di utilità collettiva sottoscrivendo un *protocollo sociale/disciplinare* nel quale dichiareranno di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, *in nessun caso*, detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'Amministrazione Comunale. Il

suddetto Servizio costituisce una forma di assistenza *alternativa* al mero sussidio economico. La mancata sottoscrizione del disciplinare o il non rispetto degli obblighi assunti comporta la *decadenza* dal beneficio.

Art. 2 DESTINATARI DELLA LINEA DI INTERVENTO 3)

Possono presentare domanda tutti coloro i quali **al momento della pubblicazione del presente bando** siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) residenza nel Comune di Alghero da almeno 2 anni;
- 2) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a 65 anni;
- 3) idoneità al lavoro;
- 4) condizione di grave deprivazione economica;
- 5) reddito ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) non superiore a € 4.500,00, comprensivo dei redditi esenti IRPEF, relativi all'anno 2011.

Sono incluse nel computo dei redditi le seguenti provvidenze:

- pensione di invalidità civile, cecità, sordomutismo, pensione sociale o assegno sociale;
- rendita INAIL per invalidità permanente o morte;
- pensione o reversibilità di guerra;
- borsa di studio universitaria o per frequenza corsi o attività di ricerca post-laurea;
- assegni di maternità e assegni al nucleo familiare con almeno tre figli minori;
- contributi e sussidi economici erogati dall'Amministrazione Comunale a vario titolo;
- altre entrate a qualsiasi titolo percepite (es. lavoro precario, stagionale o occasionale, indennità di mobilità e di disoccupazione, indennità di fermo biologico, mantenimento coniuge, etc.).

Pertanto, al fine di valutare la reale *condizione di bisogno* attraverso l'effettiva capacità economica di spesa delle persone richiedenti il sussidio, il Comune provvederà a rivalutare l'ISEE nel seguente modo: ISE + redditi esenti IRPEF diviso il valore della scala di equivalenza indicato nell'attestazione.

La domanda può essere presentata **esclusivamente** da un solo componente il nucleo familiare.

Il nucleo familiare di appartenenza viene individuato secondo i principi e i criteri previsti dall'art. 2 c. 2 e 3 del D.Lgs n. 130/00 (di correzione e integrazione D.Lgs 109/98) e dall'art. 1 bis DPCM 242/01 (modifica al DPCM 221/99): i coniugi non legalmente separati, con diversa residenza fanno parte dello stesso nucleo familiare.

Art. 3 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla Linea di intervento 3) del Programma coloro:

- la cui residenza non sia nel Comune di Alghero da almeno 2 anni;
- il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) **SUPERI** per l'anno 2011, € 4.500,00 annui comprensivo dei redditi esenti IRPEF.
- che usufruiscono del contributo della Linea 2) (Programma 2010-2011) o che usufruiscono del sussidio previsto dalla Linea 1) *Concessione sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà* (Programma 2010-2011 -IV[^] e V[^] annualità) poiché non compatibili.
- che risultino già beneficiari di interventi da parte di altri enti pubblici che perseguono la medesima finalità;
- non sottoscrivono, per accettazione e impegno, il progetto personalizzato d'aiuto predisposto dal Servizio Sociale Professionale.

Art. 4 MODALITÀ E CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La valutazione delle domande e l'assegnazione dei sussidi verrà fatta sulla base delle risorse economiche a disposizione e della gravità delle situazioni. Alla valutazione dei **redditi** dovrà essere assegnato il seguente punteggio:

1. ISEE da € 0 a € 1.000,00 PUNTI 6
2. ISEE da € 1.001,00 a € 2.000,00 PUNTI 5
3. ISEE da € 2.001,00 a € 3.000,00 PUNTI 4
4. ISEE da € 3.001,00 a € 4.000,00 PUNTI 3
5. ISEE da € 4.001,00 a € 4.500,00 PUNTI 2
6. ISEE DA € 4.501,00 A € 5.500,00 PUNTI 1 (solo nei casi documentati). E' consentita per particolari e complesse situazioni di bisogno e in presenza di un elevato numero di componenti il nucleo familiare, *una flessibilità del reddito d'accesso alla linea, sino a € 5.500,00 di ISEE comprensivo dei redditi esenti IRPEF*. Giustificano la flessibilità del limite del reddito d'accesso alla Linea 3) determinate *situazioni o eventi eccezionali e/o imprevedibili* che si possono verificare nel periodo compreso tra la pubblicazione del bando pubblico, la raccolta delle domande e la predisposizione della graduatoria quali: decesso di un familiare, improvvisa disoccupazione del percettore del reddito (per cause non imputabili alla propria volontà), detenzione del familiare percettore del reddito, sopraggiunta separazione legale dei coniugi, compromissione dello stato di salute del richiedente o di uno dei componenti il nucleo familiare convivente. Le variazioni *significative* intervenute nella composizione del nucleo familiare o nella situazione reddituale o patrimoniale potranno essere prese in considerazione dal Servizio Sociale purché *tempestivamente* segnalate dall'interessato con idonea documentazione corredata da una dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Nella formazione della graduatoria a parità di reddito è data **priorità** alle persone o alle famiglie che si trovano nelle seguenti condizioni:

- Nuclei monoparentali con figli minori a carico;
- Nuclei familiari con 4 o più figli minori;
- Nuclei in cui siano presenti persone con disabilità e/o anziani non autosufficienti in possesso di regolare certificazione sanitaria.

L'attribuzione del punteggio è data in base alle **qualifiche possedute**:

a) Tipologia di attività: segretariato, accoglienza e supporto da espletarsi presso gli uffici e/o strutture comunali:

Titoli di studio e qualifiche	Punteggio
Laurea	10
Diploma di scuola media superiore	5
Diploma di scuola media inferiore	3
Certificazioni attestanti la conoscenza degli strumenti informatici di base (word, excel, etc...)	2

b) Tipologia di attività: servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche, servizi di sorveglianza, cura e decoro del verde pubblico:

Qualifiche professionali	Punteggio
Certificazioni attestanti l'acquisizione di una qualifica (manutentore, giardiniere, muratore, imbianchino, elettricista, idraulico etc...)	5
Attestati di frequenza a corsi o progetti inerenti la manutenzione e la cura del verde pubblico.	3

Nessuna qualifica	0
-------------------	---

c) Tipologia di attività: attività di assistenza alle persone disabili e/o anziani.

Qualifiche professionali	Punteggio
Certificazioni attestanti l'acquisizione di una qualifica attinente i servizi di supporto e di assistenza per anziani e per disabili.	5
Attestati di frequenza a corsi o progetti inerenti l'assistenza agli anziani e ai disabili.	3
Nessuna qualifica	0

d) Attribuzione punteggio in base all'anzianità di disoccupazione:

Anzianità di disoccupazione	Punteggio
Oltre 2 anni	4
1 anno	3
Periodo superiore a 6 mesi	2
Periodo inferiore a 6 mesi	1

A parità di punteggio viene data **precedenza** ai cittadini che *non abbiano usufruito del Programma nell'annualità precedente (terza annualità-anno 2009)*. Nella predisposizione della graduatoria i cittadini che abbiano beneficiato del Programma nell'annualità precedente (anno 2009) *scaleranno in fondo alla medesima*. La precedenza è data inoltre ai cittadini con l'età maggiore. Il sussidio della Linea 3) **non è cumulabile** con il contributo della Linea 2) e con il sussidio previsto dalla Linea 1) del Programma Regionale.

ART. 5 MISURA DEL SUSSIDIO DELLA LINEA DI INTERVENTO 3)

Il sussidio economico è previsto nella misura massima complessiva di **€ 800,00** mensili, corrispondente a n. 80 ore mensili, per un periodo non superiore a 5 mesi, ridefinibile alla luce della disponibilità finanziaria e del numero di domande.

Il Servizio Civico ha come scopo il reinserimento sociale delle persone i cui nuclei familiari versano in grave stato di indigenza economica. E' rivolto prioritariamente a coloro che sono privi di un'occupazione o che hanno perso un lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi altra forma di tutela da parte di altri enti pubblici. Possono rientrare anche coloro che appartengono a categorie svantaggiate purché non diversamente assistiti.

Le persone ammesse al Servizio Civico saranno utilizzate in ambito comunale per svolgere servizi di utilità collettiva, quali:

- attività di segretariato, accoglienza e supporto da espletarsi presso gli uffici o strutture pubbliche (es. collaborazione con il servizio bibliotecario, supporto alle iniziative culturali e sportive organizzate, gestite o patrocinate dall'Amministrazione Comunale, etc....);
- servizi di custodia, di vigilanza, di pulizia e di piccole manutenzioni di strutture pubbliche, servizi di sorveglianza, interventi di cura e di manutenzione del verde pubblico;
- attività di assistenza alle persone anziane e/o disabili;

- altre attività o iniziative che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere nel territorio ricercando, *laddove possibile e necessario*, la collaborazione con altri soggetti, enti o organismi.

Il Servizio Civico si concretizza attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo di mercato, non può essere utilizzato in sostituzione di lavoro dipendente o autonomo, è compensato in relazione alle ore effettivamente rese, rilevate da un registro presenze ed è inoltre equiparato all'intervento di assistenza economica erogato a soggetti in stato di difficoltà essendo l'attività espletata volta esclusivamente al *reinserimento del cittadino nel tessuto sociale di appartenenza*. Le attività previste dal Servizio Civico Comunale dovranno pertanto essere compatibili con l'età, la capacità e/o le particolari attitudini della persona destinataria dell'intervento.

Il Servizio Sociale Comunale, anche su iniziativa di enti o organismi del volontariato o del privato sociale, può provvedere d'ufficio, in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo, a presentare domanda e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta.

ART. 6 GESTIONE, OBBLIGHI E NATURA DELLA COLLABORAZIONE

Gli interventi del Servizio Civico possono essere gestiti in forma *diretta* attraverso il coordinamento delle attività da parte del Servizio Sociale Comunale con la collaborazione dei diversi settori del Comune. La gestione del Servizio potrà avvenire anche in forma *indiretta* attraverso l'affidamento a cooperative di tipo B che provvederanno a realizzare attività di pubblica utilità.

I cittadini che prestano il Servizio Civico sono obbligatoriamente assicurati, sia per gli infortuni che dovessero subire durante il servizio, sia per responsabilità civile verso terzi.

Il Comune fornisce, a propria cura e spese, le attrezzature ed il vestiario necessario ai cittadini per lo svolgimento delle attività previste dal Servizio Civico.

In caso di violazione degli obblighi da parte dei cittadini beneficiari della Linea 3) il Comune, *previa contestazione scritta*, sospenderà, ridurrà o revocherà, le prestazioni del programma sulla base della gravità della violazione medesima.

ART. 7 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I cittadini che intendono accedere alla Linea di intervento 3) del Programma Regionale dovranno inoltrare domanda, **a pena di decadenza**, debitamente compilata e corredata dalla documentazione richiesta, a far data dalla pubblicazione del presente Bando, **17.09.2012 e fino al 22.10.2012 termine improrogabile**, utilizzando l'apposito modulo a disposizione presso l'Assessorato ai Servizi Sociali, Ufficio Servizi Sociali, viale della Resistenza n. 17, (dal martedì al venerdì, dalle ore 10:15 alle ore 13:00, martedì e mercoledì dalle ore 15:30 alle ore 17:00) La modulistica potrà anche essere scaricata dal sito internet del Comune al seguente indirizzo: www.comune.alghero.ss.it

La domanda in busta chiusa recante la seguente dicitura: "*Linea 3) Programma di contrasto delle povertà anno 2010 e 2011*" dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune, via S. Anna n. 38, - 07041 Alghero - secondo le seguenti modalità:

- con consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Alghero;
- con spedizione a mezzo lettera raccomandata a/r, per la verifica del termine farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante;
- con spedizione a mezzo corriere.

Le domande dovranno in ogni caso pervenire al Comune di Alghero improrogabilmente entro la data suindicata ed, al riguardo, il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di domande dipendente da inesatte indicazioni del destinatario da parte del mittente, né per eventuali disguidi postali o disservizi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La predetta domanda ha valore di autocertificazione per le dichiarazioni in essa contenute ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, con **l'avvertenza che le dichiarazioni mendaci comportano l'esclusione del concorrente dalla graduatoria.**

L'Amministrazione Comunale effettua controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata avvalendosi della collaborazione di altri Enti (Centro Servizi per il Lavoro, Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, Agenzia delle Entrate etc....).

L'istanza dovrà essere obbligatoriamente corredata, **pena l'esclusione**, dalla seguente documentazione:

- copia del documento d'identità in corso di validità ;
- copia del codice fiscale;
- certificazione ISEE per l'anno 2012, **periodo di imposta 2011**, rilasciata da un Centro autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF), in corso di validità , di cui al D. Lgs. 109/98;
- certificazione sanitaria comprovante l'idoneità a svolgere attività lavorativa **(in ogni caso, i cittadini dovranno essere sottoposti a verifica a norma del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81)**.
- eventuale certificazione attestante la condizione di portatore di handicap grave ai sensi della legge 104/92 art. 3, comma 3, e/o invalidità civile per grave patologia di uno o più componenti il nucleo familiare;
- eventuale certificato di pensione-modulo OBIS M – INPS – redditi 2011;
- eventuale, *se già in possesso al cittadino*, scheda anagrafico – professionale aggiornata alla data di pubblicazione del presente bando, rilasciata dal Centro Servizi per il Lavoro di Alghero – Amministrazione Provinciale di Sassari, ai sensi del DM del 30.10.2007- ****In assenza di detta certificazione l'Amministrazione provvederà d'ufficio all'acquisizione della medesima. ****

Le domande incomplete della documentazione richiesta, non sottoscritte dall'interessato oppure pervenute oltre il termine saranno automaticamente escluse.

La domanda può essere presentata esclusivamente da un solo componente il nucleo familiare.

ART. 8 RICORSI

Il Comune attraverso l'Ufficio Servizi Sociali provvede all'istruttoria delle domande pervenute nonché alla formazione e pubblicazione all'Albo Pretorio della graduatoria *provvisoria*, in base ai punteggi attribuiti secondo il presente bando. Eventuali osservazioni ed opposizioni potranno essere presentate all'Assessorato ai Servizi Sociali, al Dirigente del Settore III - Servizi Sociali, entro e non oltre il termine di 8 (otto) giorni dalla pubblicazione della graduatoria suddetta. Decorso tale termine ed esaminati gli eventuali ricorsi, l'Ufficio Servizi Sociali provvede alla formazione della graduatoria definitiva, all'approvazione della stessa con determinazione dirigenziale e alla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale.

Il Comune, attraverso l'Ufficio Servizi Sociali, potrà avvalersi della facoltà di trasmettere la graduatoria al Comando della Guardia di Finanza al fine di effettuare tutti i controlli finanziari di coloro che hanno presentato richiesta di sussidio.

Art. 9 VERIFICHE E CONTROLLI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, l'Amministrazione Comunale procede ad idonei controlli, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dai cittadini. L'Amministrazione Comunale effettua controlli sulla veridicità della situazione economica e familiare dichiarata anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del DPR 445/2000, i competenti uffici comunali adotteranno specifiche misure per *sospendere o revocare i benefici ottenuti*, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero, gravate degli interessi legali.

L'Ufficio Servizi Sociali al fine di garantire che i trasferimenti monetari di cui alla Linea 3) del Programma, siano effettivamente destinati a superare le *concrete situazioni di povertà e l'effettivo utilizzo della prestazione a beneficio di tutto il nucleo familiare*, ove necessario, può fare ricorso per la gestione dell'intervento all'amministratore di sostegno o ad altre figure di supporto quali quelle

dei volontari tutor, oppure può prevedere l'erogazione del sussidio con *quietanza* a favore di un familiare di riferimento.

Il Servizio Sociale ai fini dell'attività di monitoraggio può, *dietro esplicita richiesta*, chiedere al cittadino beneficiario del sussidio di cui alla Linea 3), di esibire le pezze giustificative o altra idonea documentazione atta a dimostrare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi del Programma Regionale di contrasto delle povertà estreme; esperiti gli opportuni accertamenti e rilevato il mancato raggiungimento degli obiettivi, l'Ufficio Servizi Sociali, *previa contestazione scritta*, sospenderà, ridurrà o revocherà il sussidio erogato.

Art. 10 DISPOSIZIONI FINALI

I cittadini richiedenti esprimono il consenso scritto al trattamento, alla comunicazione e diffusione dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", nella misura necessaria per il perseguimento degli scopi statutari dell'Ente. Tutti i dati comunicati dai richiedenti, ivi compresi i dati sensibili, sono trattati ai sensi del surrichiamato D.Lgs. n. 196/2003.

Il Dirigente dei Servizi Sociali

(Dott.ssa *Francesca Valentina Caria*)



Dr.ssa MSL/msl.

